

ATTO DD 523/A1911A/2024**DEL 19/12/2024****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1911A - Sistema informativo regionale**

OGGETTO: Fondi FSC 2021-2027. Proposta Tecnico Economica di iniziativa “ICT_0_07 TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI”. CUP: J69J21013830001. Progetto n. 2022/67. Affidamento dei servizi relativi all’Intervento n. 5 “Metriche Di Qualità e Vulnerabilità Software”. Accertamento di Euro 79.092,49, sul capitolo 23941/2024, approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa, sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, di € 79.057,49 sul cap. 208543/2024 a favore di CSI-Piemonte e Euro 35,00 sul cap. 208543/2024 a favore di ANAC. CIG: B4E1C8F04A

Premesso il seguente quadro finanziario:

- la L. 30.12.2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, in particolare l’art. 1 c. 177, dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, mentre all’articolo 1, c. 178, prevede il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC;
- l’art. 1 comma 178 lettera b) della citata Legge, in particolare, prevede che il CIPESS, con propria deliberazione, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, ripartisca tra le diverse aree tematiche la dotazione finanziaria del FSC iscritta nel bilancio; il medesimo disposto normativo, alla lettera c), prevede che gli interventi del FSC 2021-2027 siano attuati nell’ambito di «Piani di sviluppo e coesione» attribuiti alla titolarità delle amministrazioni centrali, regionali, delle città metropolitane e di altre amministrazioni pubbliche individuate con deliberazione del CIPESS stessa su proposta del ministero competente; alla lettera d), infine, che «nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale può sottoporre all’approvazione del CIPESS l’assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, nel limite degli stanziamenti iscritti in bilancio. Tali interventi confluiscono nei Piani di sviluppo e coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono»;
- con la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)” – pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 26 marzo 2022 è stata approvata, tra l’altro, l’assegnazione di risorse alla Regione Piemonte pari a 132,013 milioni di euro, da destinare al finanziamento di n. 31 progetti aventi i requisiti richiesti, individuati nell’allegato 2 della succitata Delibera CIPESS;
- la Delibera CIPESS n. 79/2021 stabilisce inoltre che gli interventi finanziati sono soggetti alle regole di governance e alle modalità di attuazione e monitoraggio del FSC 2014-2020, pertanto a tali interventi si

applicano le regole del Sistema di Gestione e Controllo del PSC 2000-2020 adottato con D.D. n. 432 del 28/12/2021 e da ultimo aggiornato con D.D. n. 241/A2104B/2023 del 02/08/2023;

- con nota prot. 14736 del 14.07.2022, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato l'avvenuta verifica degli interventi proposti per il finanziamento e loro inclusione nell'ambito dei programmi di investimento di carattere strategico;

- con Deliberazione n. 51-5212 del 14 giugno 2022 la Giunta Regionale, nel prendere atto degli interventi individuati e finanziati dalla più volte citata Delibera CIPESS 79/2021 a valere sui fondi FSC 2021-2027, ha demandato alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei Turismo e Sport, quale Autorità Responsabile del Piano, e alle strutture regionali coinvolte l'adozione degli atti e provvedimenti per la gestione degli interventi inclusi nel finanziamento;

- con provvedimento dirigenziale n. 168/A2104B/2022 del Settore Programmazione negoziata, si è pertanto provveduto ad accertare la somma complessiva di 103,227 milioni di euro sul capitolo di entrata 23941 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, per le annualità 2022 – 2023 – 2024; successivamente, a seguito della modifica dei cronoprogrammi di spesa, la medesima struttura, con successivi provvedimenti Dirigenziali, DD n. 424/A2104B del 19.12.2022 e DD 470/A2104B del 15.12.2023, ha provveduto a rimodulare gli accertamenti;

- la Delibera CIPESS n. 16/2023 definisce, al punto 1.4, che gli interventi finanziati con le anticipazioni FSC 2021-2027 devono assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il termine del 31.12.2024;

- il progetto denominato "Digitalizzazione e sviluppo del sistema informativo", inserito e finanziato a valere sulle risorse FSC 2021-2027, dell'importo complessivo di 5,5 milioni di euro, prevede al suo interno differenti iniziative, volte all'erogazione di servizi ICT compositi e integrati atti a garantire la funzionalità del sistema informativo regionale e il suo adeguamento alle norme e disposizioni locali e nazionali, secondo i paradigmi della digitalizzazione nell'ambito PA; al progetto individuato è stato assegnato il CUP J69J21013830001.

Premesso inoltre il seguente quadro normativo:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la *"Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA"*, per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

- la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, delineava i requisiti di carattere soggettivo dell'operatore economico nonché le condizioni oggettive che rendono preferibile il ricorso all'in house providing.

Alla luce del Nuovo codice dei Contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, si richiamano nel seguito le disposizioni normative ora in vigore, che, in ordine al ricorso all'in house, riprendono in larga parte quelle contenute nel precedente Decreto Legislativo. In merito alle condizioni di **carattere soggettivo**, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 **"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"** s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite *in house* le società: sulle quali una o più amministrazioni esercita il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che premettano l'esercizio di una influenza dominante (art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore, peraltro, conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa.

Per quanto riguarda le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Inoltre, si richiama che l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti a società in house, novella il **principio di risultato**, a sua volta normato dall'art. 1 del richiamato Codice dei Contratti. Il disposto normativo di cui trattasi prevede infatti al **comma 1** che: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.”* I **commi 3 e 4** sanciscono inoltre: *“c. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea” – “c. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto [...]”*

Risulta peraltro indubbio che il legislatore, con l'emanazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023, ha inteso rendere il principio del risultato quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7 comma 2, anche quelli alle società in house; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità.

Considerato che:

- l'art. 23 c. 5 del D.Lgs. 36/2023 prevede che “con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25 del medesimo decreto. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2”;
- con Delibera n. 261 del 20 giugno 2023, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5, ANAC ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto;
- l'ANAC ha pubblicato sul proprio Portale un elenco di FAQ relative alla digitalizzazione dei contratti pubblici, tra le altre ha chiarito al punto D.7. la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi agli affidamenti in-house;
- con Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara;
- come da indicazioni pervenute dal Settore Trasparenza e Anticorruzione, è stata utilizzata la piattaforma telematica SINTEL per la gestione della procedura di affidamento e la successiva compilazione della scheda

ANAC relativa, per il rilascio del CIG.

Tenuto inoltre conto che:

- la Regione Piemonte è iscritta formalmente nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house, come da delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020; successivamente l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CSI Piemonte;
- la Giunta regionale con delibera n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 ha approvato il Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, contenente gli obiettivi e le linee strategiche per l'evoluzione del sistema informativo regionale che la Regione si prefigge di raggiungere in ambito ICT; con successiva D.G.R. n. 3-8793 del 18 giugno 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce le iniziative strategiche, gli interventi evolutivi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT;
- l'iniziativa di cui trattasi è inserita nel Piano Attuativo di cui sopra, mentre l'intervento verrà inserito nel primo aggiornamento utile al Piano;
- con Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026.

Dato atto che:

- al fine di motivare le ragioni di mancato ricorso al mercato, per la formalizzazione degli affidamenti al Consorzio, è stata effettuata preliminarmente e in coerenza con i documenti tecnici sopra citati la valutazione di Congruità tecnico-economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte dell'anno 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 21 ottobre 2022, contenente la descrizione qualitativa e le modalità di valorizzazione dei servizi erogati;
- la "Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l'anno 2024 (versione 1)", è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale, ai sensi dell'art. 7, co.2, del d.lgs 36/2023 del Catalogo e Listino dei servizi del CSI-Piemonte-versione 01 a valere dal 1° gennaio 2024 e sottoscritta e trasmessa alle strutture regionali con nota prot. n. 15677/A1911A del 11.12.2023. L'esito dell'istruttoria, sopra richiamata, ha messo in luce una metodologia strutturata e oggettiva mediante l'utilizzo di criteri di comparazione dei servizi e dei costi unitari del Catalogo applicati ad una chiara ed uniforme rappresentazione del mercato ICT di riferimento.

Considerato quindi che:

- il progetto denominato "Digitalizzazione e sviluppo del sistema informativo", inserito e finanziato a valere sulle risorse FSC 2021-2027, dell'importo complessivo di 5,5 milioni di euro, prevede al suo interno differenti iniziative, volte all'erogazione di servizi ICT compositi e integrati atti a garantire la funzionalità del sistema informativo regionale e il suo adeguamento alle norme e disposizioni locali e nazionali, secondo i paradigmi della digitalizzazione nell'ambito PA;
- in coerenza con gli elementi di cui sopra e in ottemperanza al citato art. 23 c. 5 del D. Lgs. 36/2023, in data 06/12/2024 è stata attivata la procedura per l'affidamento a CSI Piemonte utilizzando la piattaforma di e-procurement SINTEL (codice identificativo procedura nr. 193553414); entro la data di scadenza prevista, in data 13/12/2024, il CSI Piemonte ha prodotto, attraverso la suddetta piattaforma telematica SINTEL, la Proposta Tecnico Economica di iniziativa "ICT_0_07 "TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI" INTERVENTO 5 – METRICHE DI QUALITÀ E VULNERABILITÀ SOFTWARE CUP: J69J21013830001" per un importo complessivamente pari a Euro 79.057,49; la suddetta PTE è stata assunta al protocollo del Settore al n. 15432/A1911A/del 16.12.2024 (prot. CSI 22658/2024 del 13/12/2024).

in ordine ai servizi descritti nella proposta in esame, si è constatato che le forniture offerte dal CSI nell'”intervento 5” oggetto del presente provvedimento, sono state valutate positivamente nell'ambito della *“Valutazione di congruità tecnico economica del Catalogo e listino per l'anno 2024”* sottoscritta dalla struttura scrivente in data 11.12.2023.

Inoltre, con nota agli atti in data 16.12.2024, a cui interamente si rimanda, il Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale ha espresso parere positivo di congruità tecnico-economica, così come previsto dall'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, riferito alla succitata PTE ed in particolare relativamente al predetto intervento n. 5 - METRICHE DI QUALITÀ E VULNERABILITÀ SOFTWARE, che ha consentito di avviare su Sintel la proposta di aggiudicazione dell'affidamento e di richiedere conseguentemente il rilascio del CIG, il cui numero è B4E1C8F04A.

La PTE e la correlata scheda di intervento di cui sopra si colloca nell'ambito del progetto di Trasformazione Digitale della Regione Piemonte, ed è caratterizzata dal perseguire sia gli obiettivi della progettualità *“Transizione Digitale e Servizi Sicuri”* finanziata attraverso la Misura Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 *“Cybersecurity”*, definita al fine di aumentare il livello di resilienza al rischio cyber della Regione Piemonte, proseguendo con le ulteriori iniziative individuate a valle della realizzazione della progettualità sopra citata.

Nell'ambito delle attività svolte nello svolgimento del progetto *“Transizione Digitale e Servizi Sicuri”*, era previsto l'intervento 4A *“Realizzazione strumenti analisi vulnerabilità filiera automation ed interventi di mitigazione”*, il quale identificava i seguenti benefici:

- Dotarsi di strumenti di misurazione del livello di qualità e vulnerabilità del codice sorgente sugli asset applicativi
- Migliorare il presidio e il monitoraggio costante in modo da aumentare la consapevolezza sull'adeguatezza dei sorgenti del software tramite la disponibilità di reportistica e dashboard
- Individuare le debolezze su cui intervenire per incrementare il livello di sicurezza dell'Ente
- Personalizzare gli strumenti individuati sulla base di eventuali esigenze organizzative dell'Ente, inclusi eventuali minori interventi di sviluppo software.

La soluzione fornita attraverso l'intervento 4A ha infatti integrato due tipologie di tool nella filiera di automation in modo che l'analisi statica del software prodotto avvenga automaticamente ed in modalità tale che, contestualmente, gli indicatori risultanti siano disponibili all'Ente per poter indirizzare le azioni di miglioramento e mitigazione da intraprendere.

L'”intervento 5 - Metriche di Qualità e Vulnerabilità Software” qui proposto prevede di far evolvere il sistema implementato attraverso l'Intervento 4A, aggiungendo un nuovo indicatore che dovrà esprimere, attraverso una modalità automatizzata, la complessità delle operazioni per la bonifica dei problemi di sicurezza così rilevati. Sia gli indicatori che erano già previsti (Security Rating, Reliability Rating e Library Security Rating) che il nuovo indicatore di complessità di remediation per ciascun prodotto, saranno integrati nei modelli di simulazione degli scenari di change (7R) per i prodotti software che fanno parte del S.I.Re..

Inoltre, l'intervento 5 prevede una evoluzione del sistema che porti ad avere le seguenti funzionalità:

- esposizione delle metriche, per la loro fruizione (es. via API o altre modalità tecniche da definirsi in fase di progettazione), da parte di fruitori terzi (es. il prodotto ASSET);
- backoffice di amministrazione, tramite la quale si possano abilitare / disabilitare utenti all'accesso al sistema e alla fruizione delle metriche esposte

La presente Iniziativa concorre al raggiungimento del seguente obiettivo strategico stabilito nel Piano strategico pluriennale in ambito ICT 2024-2026 : *“OBC1 - Garantire la sicurezza ei sistemi informativi regionali e la protezione dei dati contenuti”*

Verificato che, in base all'importo offerto, non è dovuto il contributo a favore di ANAC da parte

dell'operatore economico CSI Piemonte.

Alla luce di quanto sopra esposto, è legittimato l'affidamento diretto dei servizi a norma dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in combinato disposto con gli artt. 1, 2 e 3, del Nuovo Codice dei Contratti.

In tale ambito, è stato predisposto da parte degli Uffici del Settore Sistema Informativo Regionale il previsto schema di disciplinare di incarico, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento del citato Intervento n. 14.

In considerazione della fonte di finanziamento, si adotteranno modalità di rendicontazione e fatturazione secondo quanto definito dalla Convenzione quadro vigente per quanto riguarda i fondi SIE ed in particolare dal documento tecnico n. 3, denominato "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE".

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato, si rende pertanto necessario:

1. accertare la somma di Euro **79.092,49** sul cap. 23941/2024 Tipologia 200: Contributi agli investimenti, Categoria 4020100 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, in accordo con il settore A2104B Programmazione Negoziata, struttura amministrativa responsabile del citato capitolo di entrata;
2. approvare e impegnare, a favore del **CSI Piemonte** sul capitolo spesa 208543 (Missione 01 – Programma 0112, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, l'importo di Euro **79.057,49** (esente IVA), approvando contestualmente lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale
3. impegnare a favore di **ANAC** – Autorità Nazionale Anticorruzione c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584 (codice beneficiario 297876), sul capitolo spesa 208543 (Missione 01 – Programma 0112, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, importo di Euro **35,00** quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023

Dato atto che:

- all'intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J69J21013830001;
- l'accertamento è assunto con il presente provvedimento sul Capitolo 23941/2024 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 - P.d.C E.4.02.01.01.001;
- l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa a FONDI FSC Anticipazioni 2021-2027 (Del. Cipess 79/2021) - CUP: **J69J21013830001**, che viene registrata contestualmente all'impegno (riferimento numero codice progetto 2022/67) e trattasi di natura non ricorrente
- l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti.

Dato atto inoltre che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- il suddetto impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione è esigibile nell'esercizio 2024;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- l'impegno, relativo a risorse di derivazione statale, è soggetto a rendicontazione;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto

previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;

- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio Regionale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i.;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»";
- Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36";
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella

di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" all'interno del quale è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC) 2024-2026 della Regione Piemonte;

- Nota prot. 5380/A11000 del 26 gennaio 2024 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI Piemonte, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l'anno 2024;
- D.D. n. 173/A1911A/2023 del 13 aprile 2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- D.D. n. 252/A19000/2023 del 15 giugno 2023 "Presa d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199";
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- D.G.R. 46-117/2024/XII del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";
- D.G.R. 15-281/2024/XII del 18 OTTOBRE 2024 "Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione compensativa per gli anni 2024 e 2025 tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A15-A17-A19-A20)";
- Legge regionale n. 26 del 29 novembre 2024 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

- DGR 39-470/2024/XII del 02 dicembre 2024 Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Strategico Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026";
- D.G.R. n. R 3-8793 del 18 giugno 2024 "Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026. [...]";

DETERMINA

per le considerazioni di cui alla premessa, che interamente si richiamano:

- di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021;
- di dare atto che all’intervento in oggetto è stato assegnato il seguente il Codice Unico di Progetto di investimento pubblico CUP **J69J21013830001** e il seguente numero di progetto: **2022/67**;
- di approvare la Proposta Tecnico-Economica di Iniziativa “**“ICT_0_07 “TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI” INTERVENTO 5 – METRICHE DI QUALITÀ E VULNERABILITÀ SOFTWARE CUP: J69J21013830001”**” presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI Piemonte (id procedura 193478275) articolata come descritto in premessa;
- di accertare la somma di Euro **79.092,49** sul capitolo in entrata **23941/2024**, del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, p.d.c. E.4.02.01.01.001, **(Struttura amm.va responsabile A2104B Programmazione Negoziata, soggetto debitore Ministero Economia e Finanza, IGRUE, Roma C.F. 80415740580, codice versante 348609)**;
- di **affidare**, per le motivazioni indicate in premessa che interamente si richiamano e contestualmente **impegnare**, nell’ambito dell’intervento citato al punto precedente, a favore del CSI Piemonte - P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655), l’importo di Euro **79.057,49, (esente IVA)**, sul cap. **208543/2024** del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Missione 01 – Programma 0112, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che all’affidamento in oggetto è stato rilasciato il seguente codice CIG: B4E1C8F04A mediante la Piattaforma SINTEL;
- di impegnare la somma di Euro **35,00** a favore di Anac – Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. creditore 297876) c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584, sul cap. **208543/2024** del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Missione 01 – Programma 0112, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) ;
- di approvare lo **schema di disciplinare** di incarico - che declina le modalità di affidamento del prodotto di cui al punto precedente - allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), dando atto che in considerazione della fonte di finanziamento, si adotteranno modalità di rendicontazione e fatturazione secondo quanto definito dalla Convenzione quadro vigente e dall’allegato tecnico n. 3 riguardante la gestione alla rendicontazione dei progetti finanziati con i fondi SIE, stabilendo, nel contempo, che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione quadro, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;
- di prendere atto:- della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC NAIL_45508668 , rilasciato in data in data 25.09.2024, nonché della verifica negativa del

17.12.2024 effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;

- della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INAIL_45507422, rilasciato in data 25.09.2024, cessionaria del credito, così come approvato con Determinazione dirigenziale n. 252/A19000/2023 del 15/06/2023 "Preso d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199";

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: Euro **79.057,49 esente IVA**

Resp. Procedimento: Dott. Giorgio CONSOL

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)
Firmato digitalmente da Giorgio Consol

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Disciplinare_Incarico_PTE_omissis.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 523/A1911A/2024 DEL 19/12/2024**

Impegno N.: 2024/28598

Descrizione: FONDI FSC 2021-2027. PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA "ICT_0_07 TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI". CUP: J69J21013830001. PROGETTO N. 2022/67. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'INTERVENTO N. 5 "METRICHE DI QUALITÀ E VULNERABILITÀ SOFTWARE"

Importo (€): 79.057,49

Cap.: 208543 / 2024 - FSC 2021-2027 - INIZIATIVE DI SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI (DELIBERA CIPESS 79/2021)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: B4E1C8F04A

CUP: J69J21013830001

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 523/A1911A/2024 DEL 19/12/2024**

Impegno N.: 2024/28602

Descrizione: FONDI FSC 2021-2027. PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA "ICT_0_07 TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI". CUP: J69J21013830001. PROGETTO N. 2022/67. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'INTERVENTO N. 5 "METRICHE DI QUALITÀ E VULNERABILITÀ SOFTWARE"

Importo (€): 35,00

Cap.: 208543 / 2024 - FSC 2021-2027 - INIZIATIVE DI SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI (DELIBERA CIPESS 79/2021)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: B4E1C8F04A

CUP: J69J21013830001

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Accertamento N.: 2024/4524

Descrizione: FONDI FSC 2021-2027. PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA "ICT_0_07 TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI SICURI". CUP: J69J21013830001. PROGETTO N. 2022/67. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'INTERVENTO N. 5 "METRICHE DI QUALITÀ E VULNERABILITÀ SOFTWARE"

Importo (€): 79.092,49

Cap.: 23941 / 2024 - FONDI FSC 2021-2027 - ANTICIPAZIONE (D.CIPESS 79/2021 E D.CIPESS 27/2024)

Soggetto: Cod. 348609

PdC finanziario: Cod. E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia: Cod. 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti